

TW-ACUSTIC RAVEN AC con braccio RAVEN 10.5 IL GIGANTE

Sono solo due giorni che sto ascoltando il giradischi Raven AC con il suo braccio, e due giorni, che in realtà si riducono a due sere, sono, di regola, molto pochi per potere fare un credibile ritratto di un oggetto hi-fi. Questa volta, tuttavia, non ho resistito alla tentazione di raccontarvi subito qualcosa, perché davvero questo giradischi lo merita. Sono solo impressioni d'ascolto, ma tra qualche tempo ritornerò su questa macchina con un articolo più esaustivo che troverà posto sulla rivista Fedeltà del Suono.



La tedesca TW-Acoustic (TW sta per Thomas Woschnick, il progettista nonché proprietario dell'azienda) ha indubbiamente le idee chiare su come deve essere costruito un giradischi di altissimo livello. Certo, ci possono essere anche altre logiche, ma questa ha il pregio di essere di una radicale coerenza. Tutto si basa sulla scelta e sull'accoppiamento dei materiali, su tolleranze costruttive bassissime (da 1/100 a 1/200 di mm), su tantissime prove e su una maniacale ricerca della perfezione in ogni particolare.

Sostanzialmente il Raven AC è una macchina piuttosto tradizionale, anche se non può non colpire la cura posta nella sua realizzazione. Si tratta di un giradischi rigido la cui base è costituita da un composto di vari materiali, tra cui il Derlin e la polvere di grafite, e di una sorta di sottopiatto metallico. Il piatto è realizzato in alluminio, con la parte superiore, sulla quale poggia direttamente il disco, in una speciale lega di rame. Il perno gode di particolari cure, in modo da rendere la rotazione quasi priva di attriti. Il motore è separato. Si tratta di un Pabst rielaborato, con un alimentatore esterno che ne regola e controlla la velocità di rotazione. La smania di perfezione dell'ing. Woschnick non tralascia nulla. Perfino la cinghia è il risultato di molti test con materiali diversi, in modo da ottenere il perfetto grip sul piatto. Lo scopo di tutti questi accorgimenti è chiarissimo: costruire un giradischi di ragguardevole massa che sappia unire i pregi del telaio rigido, come la dinamica, a quelli del controtelaio flottante, come la compostità e l'isolamento dalle vibrazioni. A questi pregi si devono poi aggiungere l'altissima silenziosità di funzionamento e la preci-

sione e la costanza di rotazione, che non possono mancare in un progetto che ha l'ambizione di realizzare uno dei migliori giradischi sul mercato, semplice nella concezione per quanto accurato nella realizzazione.

Il braccio Raven 10.5 è, se possibile, costruito con una cura ancora maggiore. È un braccio dritto, di dieci pollici e mezzo di lunghezza, in una speciale lega di alluminio anodizzato nero. La sua massa di circa 14g lo rende compatibile con la stragrande maggioranza delle testine in commercio. Viene fornito corredato da tre diversi contrappesi in modo da poter utilizzare quello più idoneo al peso del fonorivelatore. E la regolazione del peso di lettura è davvero di assoluta precisione, in quanto occorrono diversi giri del contrappeso per una variazione di 1/10 di grammo. Ma poi tutte le regolazioni sono estremamente curate, a cominciare da quella del VTA, che può essere effettuata mediante una comoda ghiera, per finire a quella dell'azimuth, realizzabile per mezzo della rotazione dello shell, che, se non si può staccare dal braccio, può comunque ruotare su se stesso. L'antiskating magnetico, senza punti di contatto con il braccio, e i cavi in rame di alta purezza completano il quadro di un braccio che per la sua realizzazione ha richiesto la collaborazione dell'ing. Michael Wiedmann, uno dei maggiori esperti tedeschi nella progettazione di bracci. Insomma, il Raven AC e il suo braccio Raven 10.5 danno vita a una sorgente analogica di alta classe (e di proporzionale costo: 12300 euro il giradischi e 4800 euro il braccio), che mi pare dedicata a quegli audiofili che veramente sanno apprezzare la meccanica raffinata e ben capiscono le macchine iperperfezioniste. Però è chiaro che una così maniacale cura costrutti-



La possente silhouette della base e del piatto del Raven.

va merita un'altrettanto meticolosa attenzione nel montaggio e nella regolazione. Giustamente, quindi, il distributore italiano offre a tutti gli acquirenti un servizio gratuito di installazione e taratura a domicilio del sistema giradischi-braccio, effettuato, almeno dalle mie parti, dal rivenditore di Musica & Video di Ravenna Maurizio Vecchi. Le macchine costruite con bassissime tolleranze, infatti, sono di solito altrettanto poco tolleranti nei confronti delle regolazioni approssimative o addirittura sbagliate. E poi che senso avrebbe spendere tanti soldi per non godere fino in fondo delle performance soniche di questo TW-Acoustic?

Per questo primo approccio utilizzo una testina **Lyra Helikon**, un fonorivelatore MC da più di 2000 euro; il pre phono **Unison Phono One**; l'integrato **SI Audio 6C33/60/1**, un valvolare OTL in classe A; i diffusori **Sigma Acoustic Image**,



Spettacolare la qualità delle lavorazioni di precisione del braccio.

due vie da pavimento; il cablaggio **White Gold**. Subito il TW-Acoustic mette in luce gli aspetti più eclatanti della sua personalità sonora. Suona neutro, di una neutralità svizzera: non eufonizza, non gonfia, non rallenta, non sottolinea; suona e basta. E' un mezzo che consapevolmente vuole scomparire davanti al fine, che è la riproduzione musicale. E' dinamico come deve essere un buon giradischi rigido, ma riesce ad associare questa velocità ad un corpo di tutto rispetto. Non solo i bassi sono adeguatamente solidi, pur senza essere mai invadenti ed esuberanti, ma anche i medi e gli alti godono di una sana matericità, che si sposa benissimo con l'articolazione e l'ariosità. Insomma, è subito una performance di alto livello. A queste doti si aggiunge un notevole grado di trasparenza, che non diventa mai esilità, ma dà vita ad una riproduzione musicale ricca di particolari e piacevole come solo le sorgenti analogiche di alto rango sanno partorire. La scena acustica, almeno in questo primo ascolto, appare ottima: ampia, profonda, solida e particolareggiata. Le voci umane hanno respiro e sono estremamente accurate dal punto di vista timbrico. Analoghe considerazioni si possono fare anche per gli strumenti, con le risonanze là dove devono essere e con tutte le armoniche necessarie per ottenere un timbro estremamente accurato. Ve l'ho detto: sono poco più che impressioni d'ascolto della sorgente nella sua globalità, ma sono impressioni molto forti ed evidenti, anche se, per prudenza, non voglio sbilanciarmi troppo. Per un giudizio più analitico ci vuole tempo: con una macchina come questa bisogna convivere a lungo. Non credo comunque che sarà una convivenza difficile. ■



CARATTERISTICHE TECNICHE

GIRADISCHI ANALOGICO TW-ACUSTIC RAVEN AC

Tipo: giradischi rigido
Trazione: cinghia
Velocità: 33 / 45 giri
Motore: Pabst rielaborato
Alimentatore: esterno con controllo di velocità
Prezzo IVA inclusa: euro 12.300,00
BRACCIO TW-ACUSTIC RAVEN 10.5
Lunghezza effettiva: 267mm
Canna: diritta
Massa effettiva: 14 g
Prezzo IVA inclusa: euro 4.800,00
Distributore: LP Audio
 Tel. 040 56.98.24 - Web: www.lpaudio.it